

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

**Comune Di OSNAGO
(Provincia di Lecco)**

OPERA: LAVORI DI **RIQUALIFICAZIONE P.ZZA VITTORIO EMANUELE-PAVIMENTAZIONE**

a) **Descrizione e finalità dell'Opera:** (deve essere descritta la funzione e la tipologia dell'opera)

L'incarico progettuale in oggetto ha come finalità il conferire identità al centro storico del paese favorendo l'aggregazione e la socialità dell'area, valorizzando le presenze storico monumentali e ambientali , riqualificando gli elementi caratterizzanti l'ambiente urbano .

La miscellaneità delle pavimentazioni , dei dissuasori, delle fontane, dei corpi illuminanti e delle fioriere presenti sul territorio creano sequenze disomogenee da cui è difficile dedurre l'idea ispiratrice. L'intervento dovrà pertanto mirare a porre in essere un insieme di misure finalizzate a connotare il centro in modo da favorirne l'identificazione e da sottolinearne le peculiarità storiche e quindi a creare un linguaggio univoco in grado di poter essere posto alla base anche di altri interventi.

Al fine pertanto di creare un intervento unitario e venire in possesso di una sorta di linea guida anche per i prossimi interventi sia di iniziativa pubblica che privata (opere di urbanizzazione da realizzare a scomputo oneri) l'incarico prevede, oltre la normale elaborazione delle fasi progettuali preliminare/definitivo/esecutivo, la realizzazione di una planimetria in scala minima 1:500 con indicazione degli angoli particolari da poter valorizzare dettagliati da schizzi assonometrici e prospettici . A titolo esemplificativo vengono indicati come vedute da prendere in considerazione il parcheggio antistante il municipio di viale Rimembranze; largo Arese di fronte l'omonima villa, Piazza Vittorio Emanuele in corrispondenza dell'ingresso alla Chiesa Parrocchiale e all'acquedotto , l'area antistante il monumento per i morti della peste denominato il Tumbon , uno scorcio di via San Carlo in corrispondenza dell'allargamento adiacente la Torcera , l'allargamento di via Mazzini, nonché viste dei percorsi pedonali che collegano largo Arese con la rotonda di via Roma e Via Crocefisso alla stazione ferroviaria. Prioritario alla definizione dell'oggetto dell'incarico è la definizione di ciò che l'Amministrazione Comunale intende individuare come centro storico a tal fine si allega cartografia con l'individuazione dell'ambito che sinteticamente include le seguenti vie: Largo Arese, Via Roma da largo Arese a Piazza Vittorio Emanuele, Piazza Vittorio Emanuele, Via Trento fino al monumento del Tumbon, Via IV Novembre, Viale Libertà Via Tessitura, Via Verdi fino all'incrocio con via Trieste, la stessa da questo punto fino all'incrocio con via Crocefisso, Via Crocefisso, Via Garibaldi, Via San Carlo, Via Sant'Anna, Via Cavour, Viale Rimembranze, Piazza Nazario Sauro, Piazza Dante , Vicolo degli Alpini.

Detta planimetria dovrà prevedere altresì alla definizione di un abaco degli elementi riguardanti :

- l'illuminazione pubblica con indicazione di almeno tre corpi illuminanti e relativi sostegni;
- elementi di arredo urbano quali cestini, panchine, sedute anch'esse proposte in tre soluzioni;
- elementi caratterizzanti le opere stradali quali :
 - pavimentazione con tre proposte di materiale includendo fra questi il porfido;

- cordoli;
- paletti o elementi con pari funzione di protezione dei percorsi pedonali e ciclopedonali;
- spazi verdi ovvero presenza puntuale di specie arboree;
- ulteriori elementi ritenuti utili ai fini dell'opera progettuale

Nella scelta dei materiali per la pavimentazione si dovrà tenere conto del fatto che la stessa è soggetta anche a traffico pesante come quello degli autobus del trasporto pubblico, oltre che dei normali camion con portata fino a 3,5 tonnellate e alle automobili.

Inoltre si fa presente che storicamente la pavimentazione stradale era realizzata con ciotoli (riscot) di cui è rimasta qualche traccia di fronte la Villa Arese e che pertanto il riutilizzo degli stessi con funzione decorativa e in aree non transitabili è auspicabile.

Dal punto di vista della mobilità, ai fini della definizione delle scelte progettuali, l'intervento dovrà recepire le previsioni del piano urbano del traffico in corso di aggiornamento nonché completare e valorizzare la mobilità pedonale e ciclopedonale ponendo attenzione ai collegamenti fra le piste ciclopedonali di via Roma e via Trento, il percorso fino alla stazione ferroviaria.

Come particolari riferimenti pare utile indicare :

- la trasformazione di via IV Novembre a senso unico con la possibilità di creare un percorso pedonale che unisca via Marconi e via Trento,
- la trasformazione di senso unico nel tratto Piazza Vittorio Emanuele e via IV Novembre

La planimetria dovrà altresì essere corredata da una breve relazione con la descrizione di quanto elaborato. Tale elaborato sarà oggetto di esplicita autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale.

Il vero e proprio intervento progettuale con l'esplicazione delle fasi preliminare/definitivo/esecutivo dovrà invece essere localizzato in un primo lotto funzionale individuato nel tratto incluso fra via Roma incrocio via XX Settembre e via Trento incrocio via Cavour, estendendosi qualora i limiti finanziari lo permettano all'imbocco delle vie su di esso prospettanti

L'elaborazione dovrà tenere conto di quanto individuato nella planimetria precedentemente stesa, approfondendo le scelte progettuali effettuate e concordate con l'Amministrazione.

Il lotto funzionale individuato non dovrà superare i limiti di spesa sotto indicati.

La soluzione progettuale dovrà presentare disegni in grado integrarsi con la pavimentazione esistente sulla parte pedonale della Piazza. Essa dovrà essere l'ideale sagrato della chiesa di Santo Stefano che vi si prospetta, riproponendo motivi anche differenti dagli attuali attraverso diversità cromatiche e materiche.

La pavimentazione in materiale lapideo non dovrà essere necessariamente estesa a tutta l'area, ma i vari tratti dovranno essere ben identificabili.

Il progetto dovrà altresì ridefinire gli elementi di arredo urbano differenti per forma, coloritura, matericità finalizzando tale intervento alla necessità di creare spazi ben distinti fra traffico veicolare e ciclopedonale. Inoltre durante l'intervento dovrà predisporre tutte le canalizzazioni necessarie all'interramento della linea area dell'illuminazione pubblica

La realizzazione dell'intervento dovrà essere effettuata nella prossima stagione estiva e dovrà ridurre al minimo i disagi per i cittadini e per i commercianti, nei limiti del possibile dovrà comunque essere garantita l'accessibilità agli esercizi commerciali presenti.

Nella progettazione dovrà essere anche valutata la possibilità di cercare nuovi posti auto a servizio di questi ultimi e inoltre dovrà tener presente delle loro esigenze di visibilità con chiara identificazione degli accessi e degli spazi espositivi connessi.

L'intervento dovrà porre particolare attenzione alla sicurezza stradale degli automobilisti e dei pedoni. La soluzione progettuale dovrà altresì essere rispondente alle esigenze di abbattimento delle barriere architettoniche che permettono di rendere lo spazio pubblico effettivamente fruibile da chiunque.

Il progetto e la planimetria dovrà essere fornito in formato digitale e cartaceo.

b) Tipologia dell'intervento: manutenzione straordinaria

c) Ordine di priorità: (art. 14 comma 3 della legge 109/94 ovvero: manutenzione, completamento dei lavori già iniziati ecc.): 1

d) Copertura finanziaria: a mezzo di mutuo da contrarre

e) Limiti finanziari da rispettare (serve a indicare al progettista un riferimento specifico al quale è chiamato ad attenersi) Importo lavori € 90.000,00 , importo complessivo del quadro economico (incluse spese di progettazione) € 130.000,00

f) Eventuale graduazione del costo complessivo distribuito nel triennio:

anno 2008 € 130.000,00

anno 2009 € 0,00

anno 2010 € 0,00

g) Nomina del progettista: esterno con affidamento diretto previo avviso di ricerca

h) Nomina del coordinatore per la sicurezza alla progettazione : esterno unitamente all'incarico di progettazione

i) Metodologia di affidamento dei lavori: lavori in economia ai sensi del regolamento comunale vigente

l) Presenza di vincoli : no

m) Verifica conformità urbanistica dell'opera: si

n) Tempistica progettuale: ([vedi allegato 1](#))

planimetria gg. 12 (dal ricevimento dell'incarico)

progetto preliminare/definitivo/esecutivo gg. 19 se è necessario effettuare il piano di sicurezza altrimenti gg 16 (dalla comunicazione di accettazione planimetria)

Si specifica che i giorni sono da considerarsi solari, successivi e continui.

o) Penale giornaliera da applicare al progettista

planimetria € 20,00 (dal ricevimento dell'incarico)

progetto preliminare/definitivo/esecutivo € 50,00 (dal ricevimento dell'incarico)

p) Possibili punti critici in fase progettuale:

programmazione dei tempi di esecuzione in grado di garantire la realizzazione dell'opera in tempi brevi, gestione del cantiere in modo da arrecare meno disagi possibili ai cittadini e ai commercianti

q) Quadro economico ([vedi allegato 2](#))

Osnago, li 10.03.2008

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

arch. Pigazzini Paola

COMUNE DI OSNAGO
(Provincia di Lecco)

OPERA: LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA VITTORIO EMANUELE PAVIMENTAZIONE

TEMPISTICA PROGETTUALE

PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:500

Elaborati necessari per la realizzazione dell'opera	Tempo di realizzazione e (previsione in gg.)	Data minima di inizio	Data minima di fine
a) Planimetria°°	7	07.04.2008	13.04.2008
b) Relazione	1	14.04.2008	14.04.2008
c) Abaco	3	15.04.2008	17.04.2008
d) Schizzi assonometrici e prospettici	1	19.04.2008	19.04.2008
FINE TEMPO	12 giorni		

N.B. °° ai fini dell'esecuzione dell'incarico il comune di Osnago fornirà dwg dell'area interessata riportante unicamente gli elementi dell'allegata cartografia. Per ulteriori definizioni il progettista dovrà precedere autonomamente

PROGETTO PRELIMINARE/DEFINITIVO/ESECUTIVO

Elaborati necessari per la realizzazione dell'opera	Tempo di realizzazione (previsione in gg.)	Data minima di inizio	Data minima di fine
a) Relazione generale	1 1/2	28.04.2008	29.04.2008
b) Relazioni tecniche specialistiche	1 1/2	29.04.2008	30.04.2008
c) Rilievi planoaltimetrici^ ^	1	01.05.2008	01.05.2008
d) Elaborati grafici	4	02.05.2008	06.05.2008
e) Piani di manutenzione delle opere e delle sue parti	1	07.05.2008	07.05.2008
f) Piano di sicurezza e coordinamento	3**	08.05.2008	10.05.2008
g) Computo metrico estimativo definitivo e quadro economico	2*	11.05.2008	12.05.2008
h) Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi	2*	11.05.2008	12.05.2008
i) Quadro dell'incidenza	2*	11.05.2008	12.05.2008

percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro			
l) Cronoprogramma	1/2	13.05.2008	13.05.2008
m) capitolato speciale d'appalto	2 1/2	13.05.2008	15.05.2008
n) schema di contratto	1	16.05.2008	16.05.2008
FINE TEMPO	19 giorni **		

N.B:

^^ Il rilievo planimetrico è relativo unicamente il lotto di intervento

** La valutazione di necessità del piano di sicurezza deve essere effettuata in sede di progetto. Qualora non necessario tale caso dovrà essere argomentato all'interno della relazione generale e i giorni di esecuzione relativi il progetto preliminare/definitivo/esecutivo saranno posti pari a 16 .

ALLEGATO 2 (al documento preliminare alla progettazione)

COMUNE DI OSNAGO
(Provincia di Lecco)

OPERA: LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA VITTORIO EMANUELE PAVIMENTAZIONE

QUADRO ECONOMICO

Somma a disposizione della stazione appaltante	Responsabilità diretta Rdp	Stima in €	Stima in %	da completare con dati certi
Spese per planimetria		2.000,00		
Spese tecniche relative alla progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione		9.700,00		
Spese per il coordinare della sicurezza di esecuzione e direzione lavori		8.200,00		
Iva e contributi previdenziali per spese tecniche		4.457,60		
Spese per le gare		0,00		
Spese per la realizzazione dell'opera		90.000,00		
Assicurazione dei dipendenti		200,00		
Lavori in economia		1.281,80		
Imprevisti		4.500,00		
Accantonamento (art. 26 comma 4 L. 109)		120,60		
IVA 10%		9.000,00		
TOTALE		130.000,00		

Nota: La redazione del quadro economico nella fase di compilazione del documento preliminare alla progettazione e il suo continuo riscontro nelle fasi del progetto sono necessarie per una corretta programmazione e per il rispetto di quanto previsto del regolamento generale sui lavori pubblici.